

Per i laici credenti anche la fedeltà alla coscienza non è «negoziabile»

Il cardinale Bagnasco ha posto questioni serie ai cattolici del Pd. La vita vale più della politica, ma senza mediazione politica non c'è impegno per l'uomo

L'intervento

PIERLUIGI CASTAGNETTI

Come spesso accade le parole della Chiesa vengono trascinata in una direzione o in un'altra. Soprattutto quando si attribuiscono loro significati necessariamente politici. Altre volte, inve-

ce, possono risultare criptiche e persino ambigue: in quei casi personalmente cerco di andare alla fonte, apro il Vangelo e lì trovo la chiarezza della Parola e provo a lasciarmi guidare, dopotutto vi si legge, «Uno solo è il vostro maestro» (Mt. 23,8). Così è capitato anche per le dichiarazioni del cardinal Bagnasco sul «Valore della coscienza nell'impegno sociale e politico» pronunciate due giorni fa al convegno di Retinopera, che sono state interpretate, appunto, in modo di-



Foto di Luca Zennaro/Ansa

Il presidente della Cei Angelo Bagnasco

verso.

C'è stato chi, soprattutto a sinistra, ha guardato al bicchiere mezzo vuoto. Io invece preferisco vedere l'altra metà. Ho apprezzato, infatti, nelle parole del cardinale l'esaltazione del valore della coscienza e della sua libertà. I ripetuti riferimenti agli studi del cardinale Newman sono un fatto decisamente importante, trattandosi di un "dottore" della Chiesa che ha dedicato gran parte della sua ricerca proprio al primato della coscienza, cioè «l'originario vicario di Cristo». Sul tema, il professore di Oxford, che oggi la Chiesa ha dichiarato "beato", scrive pagine memorabili: «L'uomo in sé stesso non ha potere su di essa, oppure solo con estrema difficoltà; non è lui a crearla, né la può distruggere. Può farla tacere in casi o direzioni particolari, può deformarne gli enunciati, ma non può emanciparsene. Può disobbedirle, può (potrebbe) rifiutarsi di usarla, ma essa rimane. Questa è la Coscienza morale, e per natura, la sua stessa esistenza conduce la nostra mente a un Essere esterno a noi stessi... è un Essere superiore a noi stessi, altrimenti da dove deriva la sua strana, fastidiosa perentorie-

Metti a fuoco la bontà.



FioFiore Coop. Il Meglio della Cultura Gastronomica.

Una ricca selezione di prodotti dalle migliori tradizioni gastronomiche, accomunati da un'identica idea di gusto, autenticità e piacere. Dalle specialità del territorio e della tradizione italiana ai prodotti esteri più ricercati, FioFiore è un'offerta che valorizza i sapori e l'originalità attraverso materie prime scelte scrupolosamente e lavorate con mille attenzioni da partner esperti.